



Sindacati Regionali Marche

Venerdì 13 gennaio, su richiesta delle scriventi OO. SS., si è tenuto un incontro presso la Federazione Marche Bcc.

E' stata rappresentata da parte delle OO. SS. l'indifferibile necessità di approdare ad un modello di relazioni industriali il più possibile aderente alla delicatezza della fase congiunturale e, soprattutto, scevro da tentazioni dirigistiche.

Ultimamente, infatti, sono stati registrati ad ogni livello, casi di gestione delle relazioni sindacali inaccettabilmente ispirati a criteri di autoreferenzialità.

E' stato rappresentato come un tale approccio, oltre a disattendere consolidati principi tradotti, nel tempo, in precise norme di legge e contrattuali, risulti particolarmente controproducente rispetto alle reali necessità del movimento Bcc.

In una fase come l'attuale, infatti, caratterizzata da scenari in rapido e preoccupante deterioramento, il richiamo alla fattiva partecipazione dei Dipendenti risulterà essere una concreta esigenza, piuttosto che uno dei tanti slogan pubblicitari attualmente in voga nel Credito Cooperativo.

L'incontro è stato caratterizzato dalla disamina dei principali motivi e situazioni che attualmente suscitano particolare apprensione.

Al termine del confronto la delegazione sindacale della Federazione Marche Bcc, significativamente rinnovata nella sua composizione, ha mostrato convinto sostegno ed apprezzamento rispetto alla proposta di un modello di relazioni caratterizzato da confronti frequenti e ad ampio spettro.

E' stato quindi convenuto di approntare una mappatura quanto più analitica ed approfondita della reale situazione delle Bcc marchigiane, attribuendo immediata priorità ai casi aziendali più urgenti.

In appendice all'incontro si è inoltre provveduto al rinnovo dell'accordo sulle detassazioni per il 2012.

Ancona, 17 gennaio 2012